



Università
per Stranieri
di Perugia

Il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica prof. Giovanni Paciullo, ai sensi dell'art. 5 del CCNL 16.10.2008, sottoscrive in data odierna l'accordo relativo alla corresponsione del trattamento accessorio al personale tecnico e amministrativo di cat. B, C, D ed EP anno 2017, la cui ipotesi – trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti e sulla quale i medesimi hanno espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria, con verbale n. 57 del 25 settembre 2017 – è stata definita e sottoscritta tra le parti trattanti in data 25 luglio 2017.

ACCORDO TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO
ANNO 2017

IL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE
TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA
f.to prof. Giovanni Paciullo

Perugia, 26.09.2017



CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNO 2017

Accordo per la corresponsione del trattamento accessorio al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario di cat. B, C, D ed EP dell'Università per Stranieri di Perugia - anno 2017

PREMESSE

- Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m. e i.;
- Visto il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e s.m. e i.;
- Visti i Contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del Comparto Università, sottoscritti a partire dal 9.08.2000, ivi compreso quelli sottoscritti il 16.10.2008 ed il 12.03.2009 relativi al quadriennio 2006/2009;
- Visto l'art. 5 del CCNL 16.10.2008, in particolare il comma 1 che dispone:
"I contratti collettivi integrativi hanno durata quadriennale o comunque fino all'entrata in vigore del CCNL quadriennale successivo al presente. Essi si riferiscono a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello da trattarsi in un'unica sessione negoziale. Sono fatte salve le materie previste dal presente CCNL che, per la loro natura, richiedano tempi diversi o verifiche periodiche, quali le materie di cui all'art. 4, comma 2, lettere a), b) e d);
- Tenuto conto che la sottoscrizione del C.C.I. per tutte le materie ad esso demandate dalla contrattazione nazionale richiede ulteriori momenti di confronto data la vastità e la rilevanza delle tematiche da concordare, fermo restando l'impegno alla conclusione del C.C.I.;
- Considerato che in data 13 luglio 2016 è stato sottoscritto il CCNQ per la definizione dei comparti e delle aree di contrattazione collettiva nazionale (2016-2018);
- Considerato inoltre che ai sensi degli artt. 2 e 5 del predetto CCNQ del 13 luglio 2016 i dipendenti delle Università disciplinati dai CCNL sono aggregati al nuovo "Comparto dell'Istruzione e della ricerca";
- Considerato infine che nelle more della sottoscrizione del nuovo CCNL di Comparto, tenuto conto delle previsioni del vigente CCNL Comparto Università del 16 ottobre 2008 è necessario per l'anno 2017 procedere alla corresponsione del trattamento accessorio al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario di cat. B, C, D ed EP determinando le somme per remunerare i vari istituti contrattuali;
- Visto il precedente accordo relativo all'anno 2016 sottoscritto il 4 ottobre 2016 (ipotesi definita e sottoscritta tra le parti trattanti in data 14 luglio 2016);

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI

così costituite:

- **Parte pubblica:**

Rettore
Direttore Generale

prof. Giovanni PACIULLO
dott. Cristiano NICOLETTI



- **Organizzazioni sindacali:**

CISL Università

dott. Luigi FABIANI

CONFSAL Fed. SNALS Università/Cisapuni

dott. Antonello BELLI

FGU Fed. Gilda UNAMS

sig. Lorenzo BOCCIOLESI

FLC – CGIL

dott. Francesco LAMPONE

UIL RUA

dott.ssa Emanuela SILVERI

- **R.S.U.:**

dott.ssa Nicole BENEDETTI

sig.ra Catia MARCANTONINI

sig.ra Nadia PERINI

CONCORDANO QUANTO SEGUE:

1. Premesse

Le premesse al presente accordo costituiscono parte integrante e sostanziale al medesimo ed hanno, ad ogni effetto, valore di accordo.

2. Campo di applicazione

Il presente accordo, in applicazione del D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i., nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale, disciplina le materie di cui all'art. 4, comma 2 del CCNL 16.10.2008, limitatamente alle lettere a), b), c) e d), nonché all'art. 76, comma 5 relativamente ai criteri generali per la determinazione dei valori retributivi collegati ai risultati.

Il presente accordo si applica, con decorrenza 1 gennaio 2017 - 31 dicembre 2017, a tutto il personale tecnico-amministrativo di categoria B, C, D ed EP dell'Università per Stranieri di Perugia con contratto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato.

3. Quadro delle risorse disponibili per l'anno 2017

Il fondo ex art. 90 CCNL, certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 29 maggio 2017, ammonta per l'anno 2017 ad euro 83.851,81 inclusi gli oneri a carico dell'Ente.

Il fondo ex art. 87 CCNL, certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 29 maggio 2017, ammonta per l'anno 2017 ad euro 221.012,39 inclusi gli oneri a carico dell'Ente.

4. Assegnazione delle risorse agli istituti contrattuali

Le risorse disponibili vengono distribuite tra i diversi istituti contrattuali come segue:

Fondo ex art. 90 CCNL:

euro 83.851,81 per la retribuzione di posizione e di risultato del personale di categoria EP con responsabilità gestionali.

Fondo ex art. 87 CCNL:

euro 221.012,39 di cui:

- euro 30.000,00 per indennità mensile;
- euro 79.300,00 per indennità di Responsabilità ex art. 91 CCNL;
- euro 66.662,29 per indennità di Produttività e miglioramento servizi;



- euro 11.945,82 per indennità Oneri, rischi e disagi
- euro 33.104,28 per le progressioni economiche orizzontali, oltre la somma di euro 493,43 quale residuo della procedura svolta nell'anno 2016.

5. Modalità di distribuzione delle risorse

I. Personale di Categoria EP

Retribuzione di risultato

Per l'anno 2017 la retribuzione di risultato eventualmente spettante sarà attribuita in applicazione del sistema di misurazione e valutazione dell'Ateneo sulla base dei seguenti criteri ai quali vengono assegnati i pesi di seguito indicati:

- raggiungimento obiettivi e contributo alla performance generale di Ateneo/della struttura amm.va di appartenenza: max 60 su 100;
- comportamenti organizzativi: max 40 su 100.

In caso di valutazione positiva la misura della retribuzione di risultato da corrispondere non potrà essere inferiore al 10% della retribuzione di posizione variabile spettante a seguito di conferimento di incarico in applicazione dell'art. 75, comma 1 del CCNL 16.10.2008 e verrà determinata nel modo che segue:

- | | |
|--|--------|
| - valutazione con punteggio da 60 a 74,9 | = 10% |
| - valutazione con punteggio da 75 a 89,9 | = 20% |
| - valutazione con punteggio da 90 a 100 | = 30%. |

II. Personale di categoria B, C, D

a) Indennità mensile

A tutto il personale di cat. B, C e D a tempo indeterminato e determinato dell'Ateneo continua ad essere corrisposta l'indennità accessoria mensile di cui all'art. 41, comma 4 CCNL 27.01.2005, così come modificato dall'art. 10, comma 1, lett. e) del CCNL 28.03.2006.

Tale indennità viene erogata per dodici mensilità a decorrere dal 1.01.2017 al 31.12.2017 nella misura che risulterà suddividendo l'importo totale pari ad euro 30.000,00 per il numero degli aventi diritto.

Tale indennità viene decurtata in caso di sciopero e liquidata nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 6 del presente accordo.

b) Indennità di responsabilità art. 91 CCNL

Il modello organizzativo adottato da questa Amministrazione prevede l'articolazione in Aree, Servizi, Segreterie di dipartimenti e centri, Unità Specialistiche e Unità Operative.

Nell'ambito dell'art. 91, comma 3 si posizionano i servizi, le cui responsabilità sono attribuite a personale di categoria D, nonché le Segreterie di dipartimenti e centri qualora la responsabilità di segretario venga attribuita a personale di cat. D.

Nell'ambito dell'art. 91, comma 1 si posizionano le unità operative e le unità specialistiche, che nel presente quadro sono presidiate da personale di categoria B, C e D.

Ai responsabili delle strutture organizzative e delle unità viene riconosciuta un'indennità:



- pari ad euro **2.800,00** lordo dipendente per i Servizi e per le Segreterie di dipartimento e centro, qualora la responsabilità di segretario venga attribuita a personale di cat. D, di cui 1/3 a seguito di valutazione degli obiettivi assegnati e del contributo alla performance generale di Ateneo/della struttura amm.va di appartenenza, nonché di valutazione dei comportamenti organizzativi attesi;
- pari ad euro **900,00** lordo dipendente per le Unità Specialistiche, di cui 1/3 a seguito di valutazione degli obiettivi assegnati e del contributo alla performance generale di Ateneo/della struttura amm.va di appartenenza, nonché di valutazione dei comportamenti organizzativi attesi;
- pari ad euro **600,00** lordo dipendente per le Unità Operative, di cui 1/3 a seguito della valutazione degli obiettivi assegnati e del contributo alla performance generale di Ateneo/della struttura amm.va di appartenenza, nonché di valutazione dei comportamenti organizzativi attesi.

La percentuale pari ad 1/3 dell'indennità di Responsabilità sarà attribuita ai Responsabili di struttura e di posizione che conseguiranno una valutazione minima di 60 punti su 100 sulla base dei seguenti criteri, ai quali vengono attribuiti i pesi di seguito indicati:

- raggiungimento obiettivi e contributo alla performance generale di Ateneo/della struttura amm.va di appartenenza: max 60 su 100
- comportamenti organizzativi: max 40 su 100.

c) Indennità di produttività

L'importo totale pari ad euro 66.662,29 lordo carico ente viene distribuito nei seguenti importi:

- euro 50.000,00 lordo carico ente all'istituto della produttività individuale;
- euro 16.662,29 lordo carico ente all'istituto della produttività collettiva.

A) L'importo destinato alla produttività individuale pari ad euro 50.000,00 lordo carico ente viene attribuito a tutto il personale di cat. B, C e D in applicazione del sistema di valutazione delle competenze connesso al sistema di gestione delle risorse umane dell'Università per Stranieri di Perugia.

In particolare:

- l'importo viene suddiviso tra gli aventi diritto (il numero degli aventi diritto viene riproporzionato per le cessazioni o le assunzioni nel corso dell'anno e tenendo conto delle riduzioni previste dall'art. 6) in base alla valutazione conseguita da ciascuna unità di cat. B, C e D, nonché alle giornate di effettivo servizio (le ferie, le giornate di recupero ore eccedenti, nonché il congedo di maternità obbligatorio - art. 1, co. 183 legge stabilità 2016, sono considerate effettivo servizio).

Il valore sintetico della valutazione si ottiene nel seguente modo:

- il valore di partenza della scheda è pari a 100% per ciascun profilo di ruolo;
- al valore di partenza vengono sommati/sottratti i valori determinati per i singoli gap di competenza (differenza tra punteggio atteso e punteggio ottenuto) secondo la seguente tabella:

Gap	Percentuale di ponderazione
-1	- 7,5%



-2	- 10%
-3	- 15%
-4	- 20%
+ 1	+ 4%
+ 2	+ 8%

- In caso di valutazione superiore a 100 viene considerato comunque un punteggio massimo pari a 100.
- I valutatori che effettuano una valutazione per un punteggio pari o superiore a 100 dovranno accompagnare la valutazione stessa con una sintetica relazione indicante le motivazioni della valutazione espressa.
- l'eventuale residuo viene ridistribuito in eguale misura tra i dipendenti che conseguono una valutazione pari o superiore a 100, attribuendo ai medesimi un premio di euro 50,00 lordo dipendente (euro 65,35 al lordo del carico ente).
In particolare:
 - se l'importo dell'eventuale residuo è inferiore a quello del premio complessivo da corrispondere, è il residuo e non il valore del premio (euro 50,00 lordo dipendente) che viene distribuito tra i dipendenti con valutazione pari o superiore a 100;
 - se l'importo complessivo del premio da liquidare ai dipendenti con valutazione pari o superiore a 100 è inferiore al residuo da ridistribuire, la differenza tra i due importi viene ripartita tra tutti i dipendenti di cat. B, C e D in base alla valutazione conseguita da ciascuno, nonché alle giornate di effettivo servizio (le ferie, le giornate di recupero ore eccedenti, nonché il congedo di maternità obbligatorio - art. 1, co. 183 legge stabilità 2016, sono considerate effettivo servizio).
- Il periodo minimo per poter accedere alla procedura di valutazione è pari alla presenza in servizio per 1/4 delle giornate lavorative previste nell'anno.
Ai dipendenti che non possono essere valutati per mancanza del predetto requisito viene attribuito un punteggio di 60 su cui viene calcolata l'indennità, rapportata ai giorni di effettiva presenza in servizio.

B) La quota destinata alla produttività collettiva, pari ad euro 16.662,29 lordo carico ente viene attribuita a ciascuna struttura in base alla valutazione effettuata dal Direttore Generale/Responsabili di Area sugli obiettivi raggiunti dalla struttura e sul contributo alla performance generale di Ateneo/della struttura amm.va di appartenenza. I compensi vengono distribuiti in uguale misura al personale di cat. B, C e D afferente a ciascuna struttura in base alle giornate di effettivo servizio di ciascun dipendente (le ferie, le giornate di recupero ore eccedenti, nonché il congedo di maternità obbligatorio - art. 1, co. 183 legge stabilità 2016, sono considerate effettivo servizio).

In particolare:

- l'importo viene suddiviso tra gli aventi diritto (il numero degli aventi diritto viene riproporzionato per le cessazioni o le assunzioni nel corso dell'anno e tenendo conto delle riduzioni previste dall'art. 6) in base alle giornate di effettivo servizio di ciascun dipendente (le ferie, le giornate di recupero ore eccedenti, nonché il congedo di maternità obbligatorio - art. 1, co. 183 legge stabilità 2016, sono considerate effettivo servizio), nonché al punteggio percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati



alla struttura e del contributo alla performance generale di Ateneo/della struttura amm.va di appartenenza;

- l'eventuale residuo viene ridistribuito in eguale misura e per un importo pari ad euro 50,00 lordo dipendente (euro 65,35 al lordo del carico ente) tra le unità di personale afferenti alle strutture che hanno conseguito un punteggio pari a 60 nella valutazione degli obiettivi e del contributo alla performance generale di Ateneo/della struttura amm.va di appartenenza.

In particolare:

- se l'importo dell'eventuale residuo è inferiore a quello del premio complessivo da corrispondere, è il residuo e non il valore del premio (euro 50,00 lordo dipendente) che viene distribuito tra i dipendenti afferenti a struttura con valutazione pari a 60;
- se l'importo complessivo del premio da liquidare è inferiore a quello del residuo, la differenza tra i due importi viene ripartita tra tutti i dipendenti di cat. B, C e D in base alla valutazione conseguita dalla struttura, nonché alle giornate di effettivo servizio di ciascun dipendente (le ferie, le giornate di recupero ore eccedenti, nonché il congedo di maternità obbligatorio - art. 1, co. 183 legge stabilità 2016, sono considerate effettivo servizio).

d) Compensi per la remunerazione di compiti che comportano particolari oneri, rischi e disagi

Tale istituto è previsto per remunerare alcune tipologie di attività ritenute particolarmente rischiose e/o disagiate. I criteri per l'individuazione di tali attività e la modalità di commisurazione sono di seguito indicati:

<i>Tipologia della prestazione lavorativa</i>	<i>Valore per ciascun giorno lavorato</i>
1. Attività di front-office prestata, – in via esclusiva – o prevalente, a favore dell'utenza esterna	2 punti minimo 1 punto – massimo 1,5 punti
2. Turnazioni con particolare valorizzazione del lavoro svolto dopo le ore 21:00	1 punto turno mattina con entrata in servizio ore 7.30 – 7,45 (apertura strutture) 2 punti turno pomeridiano fino ore 21:00 (chiusura strutture) 4 punti lavoro svolto dopo le ore 21:00 e per almeno 60 minuti (concerti, manifestazioni, ecc.)
3. Lavoro disagiato con valorizzazione dopo le ore 21.00	euro 10,00 lordo dipendente per ciascuna presenza oltre le ore 21.00
4. Maneggio di denaro	Budget alla struttura (500,00 euro l. d.)
5. Indennità agli autisti	Compenso forfetario mensile: euro 170,00 l. d.
6. Reperibilità	Budget alla struttura (400,00 euro l. d.) 80,00 euro ad intervento documentato per un massimo di 5 interventi
7. Indennità per centralinista non vedente	Compenso determinato in base alla normativa



Le indennità sopra indicate non sono cumulabili fra loro, pertanto, qualora un dipendente, in virtù dell'attività lavorativa prestata rientri in più di una categoria verrà comunque liquidata un'unica indennità e precisamente quella che risulti di importo maggiore.

L'importo dell'indennità, ad esclusione di quella di cui ai punti 3, 4, 5, 6, 7, sarà determinato calcolando il punteggio conseguito da ciascun dipendente sulla base delle giornate effettivamente lavorate nell'anno 2017.

L'indennità da corrispondere mensilmente agli autisti, qualora nel mese si verificano assenze superiori alla metà dei giorni lavorativi, sarà corrisposta in proporzione alle giornate effettivamente lavorate nel mese stesso.

In applicazione dei suddetti criteri, potranno beneficiare dell'indennità:

1. *il personale del Servizio Orientamento (2 punti: in considerazione dell'attività di accoglienza degli studenti, nonché dell'attività di merchandising che fa capo alla struttura), il personale afferente alla Segreteria Corsi di Lingua (2 punti: in considerazione dell'attività di front-office e degli incassi tramite bancomat o assegni), il personale del Servizio Segreteria Corsi di Laurea e Didattica (1,5 punti), il personale del Servizio Relazioni Internazionali, Erasmus e Mobilità (1 punto), il personale che svolge attività di protocollo nell'ambito del Servizio Segreteria D.G. e Protocollo (1 punto), il personale della Biblioteca per attività di front-office prestata nell'ambito delle turnazioni di chiusura della biblioteca stessa (1 punto);*
2. *personale ausiliario adibito alle portinerie e personale che svolge turnazioni;*
3. *personale che svolge orari disagiati;*
4. *personale adibito al servizio di cassa individuato dal Dirigente dell'Area Servizi Generali (max n. 2 unità);*
5. *personale con mansioni di autista;*
6. *personale dell'Area Servizi Generali individuato dal Responsabile dell'Area in base alla reperibilità effettuata e debitamente documentata;*
7. *personale con mansione di centralinista non vedente.*

e) Progressioni economiche orizzontali

All'istituto delle progressioni economiche orizzontali è attribuita per l'anno 2017 la somma di euro 33.104,28 oltre euro 493,43 risultati a residuo dalla procedura dell'anno 2016.

Le progressioni avverranno in applicazione della normativa vigente e del CCNL 16.10.2008 (artt. 79, 81, 82), attraverso meccanismi selettivi, sulla base della compatibilità finanziaria e dei criteri generali di cui al già richiamato art. 82 con decorrenza fissa dal 1° gennaio. A detti meccanismi selettivi potranno partecipare i dipendenti che abbiano maturato due anni di servizio effettivo nella posizione economica.

Il finanziamento della progressione economica è previsto *in stretta correlazione con il raggiungimento di obiettivi qualitativi di miglioramento del servizio, di innovazione e maggiore efficienza* (art. 79, comma 4, CCNL).

I criteri di selezione sono quelli previsti all'art. 82 del CCNL, come già più esattamente definiti in sede di contrattazione in tavolo separato.

A seguito di costituzione e certificazione del fondo ex art. 87 CCNL – anno 2018, le parti, ai sensi della normativa vigente, si impegnano a destinare una quota del fondo alle progressioni economiche orizzontali del personale.



Le parti si impegnano, altresì, a procedere con la medesima modalità negli anni successivi.

6. Limiti al cumulo di indennità

Il trattamento accessorio oggetto del presente accordo non verrà erogato nei seguenti casi:

1. in corrispondenza dell'applicazione di istituti contrattuali che comportino la non erogazione della retribuzione (es: congedo per gravi e documentati motivi familiari, aspettative, congedo per malattia del figlio, etc.);
2. in corrispondenza dell'applicazione del congedo per gravi e documentati motivi personali e familiari con diritto alla retribuzione (art. 42, comma 5, del d. lgs. 151/2001);
3. in corrispondenza dell'applicazione del congedo straordinario per motivi di studio con diritto alla retribuzione;
4. in corrispondenza dell'applicazione dell'istituto del comando presso altra amministrazione.

La riduzione del trattamento economico fondamentale comporterà la corrispondente riduzione del trattamento accessorio.

Relativamente all'istituto dell'indennità mensile, al personale part-time di cat. B, C e D l'indennità verrà corrisposta in proporzione alla percentuale oraria effettuata.

Relativamente, invece, agli istituti della produttività e degli oneri, rischi e disagi (ad esclusione dei compensi di cui ai punti 3, 4, 5, 6 e 7) le relative indennità verranno corrisposte in proporzione alla percentuale oraria effettuata limitatamente al personale in regime di part-time orizzontale.

Per il personale di cat. B, C e D senza incarico di responsabilità destinatario di due indennità, ad eccezione dell'indennità mensile, quella di importo minore sarà ridotta al 50%.

Per il personale di cat. D con incarico di responsabilità destinatario di due/tre indennità, ad eccezione dell'indennità mensile, quella/le due di importo minore saranno ridotte al 50%.

Per il personale di cat. D con incarico di responsabile di posizione U.S. destinatario di due/tre indennità, ad eccezione dell'indennità mensile, quella/le due di importo minore saranno ridotte del 35%.

Per il personale con incarico di responsabile di posizione U.O. destinatario di due/tre indennità, ad eccezione dell'indennità mensile, quella/le due di importo minore saranno ridotte del 20%.

La presente ipotesi di accordo viene inviata al Collegio dei Revisori dei Conti, come previsto dall'art. 5 del CCNL 16.10.2008.



Perugia, 25.07.2017

La parte pubblica:

Il Rettore
f.to prof. Giovanni Paciullo

Il Direttore Generale
f.to dott. Cristiano Nicoletti

Le Organizzazioni Sindacali sigg.ri:

CISL Università:

f.to Luigi Fabiani

CONFSAL Federazione SNALS/Università CISAPUNI:

f.to Claudio Piccardi

FGU Fed. Gilda UNAMS:

f.to Lorenzo Bocciolesi

FLC-CGIL:

f.to Francesco Lampone

UIL-RUA

f.to Emanuela Silveri

I Rappresentanti RSU sigg.ri:

f.to Nicole Benedetti

f.to Catia Marcantonini

f.to Nadia Perini

Relazione illustrativa accordo integrativo per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario dell'Università per Stranieri di Perugia - anno 2017

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Ipotesi sottoscritta in data 25 luglio 2017
Periodo temporale di vigenza	01.01.2017 – 31.12.2017
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: <i>prof. Giovanni Paciullo – Rettore</i> <i>dott. Cristiano Nicoletti – Direttore Generale</i> Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: <i>CISL Università, CONFASAL Fed. SNALS/Università CISAPUNI, Fed. Gilda UNAMS, UIL RUA, FLC-CGIL, R.S.U.</i> Organizzazioni sindacali firmatarie: <i>CISL Università, CONFASAL Fed. SNALS/Università CISAPUNI, Fed. Gilda UNAMS, UIL RUA, FLC-CGIL, R.S.U.</i>
Soggetti destinatari	Personale dell'Università per Stranieri di Perugia appartenente alle categorie B, C, D ed EP a tempo indeterminato e determinato
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<u>Fondo ex art. 90 CCNL</u> : retribuzione risultato personale di cat. EP <u>Ripartizione del fondo ex art. 87 CCNL</u> : indennità mensile, indennità di Responsabilità, indennità di produttività e miglioramento servizi, indennità oneri, rischi e disagi – Personale di cat. B, C e D. Progressioni economiche orizzontali – Personale di cat. B, C, D ed EP.
	Acquisizione della positiva certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti
	È stato adottato il Piano Integrato come previsto dalle “Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane”, approvate dall'ANVUR con delibera n. 103 del 20 luglio 2015. Il documento è stato redatto, sia pure con importanti aspetti innovativi, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009 (Piano della performance). Il Piano Integrato 2017-2019 è stato approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 3 aprile 2017 ed è consultabile nel sito web istituzionale al percorso: www.unistrapg.it » <i>Amministrazione trasparente</i> » <i>Performance</i>
	È stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019 ai sensi dell'art. 1, co.8, della legge 190/2012. Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019 è stato approvato con decreto rettorale n. 28 del 27 gennaio 2017, ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 2 febbraio 2017 ed è consultabile nel sito web istituzionale al percorso: www.unistrapg.it » <i>Amministrazione trasparente</i> » <i>Disposizioni generali</i>
	Sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. 33/2013 (commi 6 e 8 art. 11 D. Lgs. 150/2009 – abrogato)
	La Relazione Integrata 2016 (ex Relazione sulla Performance) è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 5 luglio 2017 e validata da parte del Nucleo di Valutazione in data 19 luglio 2017. Le Relazioni sulla performance sono consultabili nel sito web istituzionale al percorso: www.unistrapg.it » <i>Amministrazione trasparente</i> » <i>Performance</i>
Eventuali osservazioni	

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili

a) *illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata*

La Delegazione di Parte pubblica e quella di parte sindacale hanno siglato in data 25 luglio 2017 l'ipotesi di accordo per la corresponsione del trattamento accessorio al personale tecnico e amministrativo di cat. B, C, D ed EP - anno 2017.

Il fondo ex art. 87 CCNL relativo al trattamento accessorio del personale di cat. B, C e D per l'anno 2017 ammonta ad euro 221.012,39 inclusi gli oneri a carico dell'ente; il fondo ex art. 90 CCNL relativo al personale di cat. EP è pari ad euro 83.851,81 al lordo degli oneri a carico dell'ente, inclusi 2.954,18 euro trasferiti dal fondo ex art. 87 CCNL.

Tali fondi sono stati certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 29 maggio 2017.

Si evidenzia che i fondi ex art. 87 e 90 CCNL sono stati costituiti dal Servizio Trattamenti Economici dell'Area Risorse Finanziarie rispettivamente in data 31 marzo e 4 aprile 2017 in applicazione della Legge n. 208 del 28.12.2015 (c.d. legge di stabilità 2016), comma 236 che limita, a decorrere dal 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001. Tali risorse, in particolare, non possono superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 e, allo stesso tempo, sono automaticamente ridotte in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

È importante evidenziare, inoltre, che in base alla Legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, commi 254, 255, tornano ad essere libere da vincoli e congelamenti alcune materie di cui all'art. 9 del Decreto Legge n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010, e successive integrazioni e modificazioni con il DPR 122/2013 e la Legge 147/2013, e precisamente le progressioni di carriera comunque denominate (comma 21).

Si indicano di seguito gli elementi di maggior rilievo rinvenibili nell'ipotesi di accordo relativa all'anno 2017:

➤ **Retribuzione risultato al personale di cat. EP**

Per l'anno 2017 la retribuzione di risultato eventualmente spettante sarà attribuita in applicazione del sistema di misurazione e valutazione dell'Ateneo sulla base dei seguenti criteri ai quali vengono assegnati i pesi di seguito indicati:

- raggiungimento obiettivi e contributo alla performance generale di Ateneo/della struttura amm.va di appartenenza: max 60 su 100;
- comportamenti organizzativi: max 40 su 100.

In caso di valutazione positiva la misura della retribuzione di risultato da corrispondere non potrà essere inferiore al 10% della retribuzione di posizione variabile spettante a seguito di conferimento di incarico in applicazione dell'art. 75, comma 1 del CCNL 16.10.2008 e verrà determinata nel modo che segue:

–valutazione con punteggio da 60 a 74,9	= 10%
–valutazione con punteggio da 75 a 89,9	= 20%
–valutazione con punteggio da 90 a 100	= 30%.

➤ **Indennità mensile**

L'indennità mensile per l'anno 2017 è ridotta di euro 5.760,64 rispetto all'anno precedente. A tale istituto, pertanto, è attribuita una somma pari ad euro 30.000,00 su un totale del Fondo ex art. 87 CCNL di euro 221.012,39.

L'indennità mensile viene erogata a tutto il personale di cat. B, C e D a tempo indeterminato e determinato dell'Ateneo per dodici mensilità, dal 1.01.2017 al 31.12.2017; viene decurtata in caso di sciopero e liquidata nel rispetto dei limiti relativi al cumulo di indennità previsti nell'accordo integrativo.

➤ **Indennità di responsabilità art. 91 CCNL**

L'importo attribuito all'indennità di responsabilità ex art. 91 CCNL, in considerazione dell'assetto organizzativo relativo all'anno 2017, è pari ad euro 79.300,00, in aumento rispetto all'anno 2016.

Tale aumento è il risultato di ulteriori modifiche all'assetto delle responsabilità, in continuità con la generale riorganizzazione della struttura dell'Ateneo attuata nel 2015, finalizzate all'incremento della qualità, dell'efficienza e dell'organizzazione delle strutture, nonché dirette al miglioramento e al potenziamento dei servizi agli utenti.

Per i responsabili delle strutture di cat. D è prevista un'indennità di responsabilità pari ad euro 2.800,00 al lordo delle ritenute a carico del dipendente, di cui 1/3 erogata a seguito di valutazione positiva degli obiettivi assegnati e del contributo alla performance generale di Ateneo/della struttura amm.va di appartenenza, nonché di valutazione dei comportamenti organizzativi attesi.

Per i responsabili delle posizioni è prevista un'indennità pari ad euro 900,00 lordo dipendente per le Unità specialistiche e pari ad euro 600,00 lordo dipendente per le Unità operative, di cui 1/3 da erogare a seguito di valutazione positiva.

➤ **Indennità di produttività**

L'importo totale dell'indennità di produttività, pari ad euro 66.662,29 al lordo del carico ente viene destinato per euro 50.000,00 all'istituto della produttività individuale e per euro 16.662,29 all'istituto della produttività collettiva.

L'importo attribuito alla produttività individuale viene destinato a tutto il personale di cat. B, C e D in base al sistema di valutazione delle competenze connesso al sistema di gestione delle risorse umane, adottato dall'Ateneo nell'anno 2013 per tutte le categorie di personale tecnico-amministrativo.

In particolare, ciascun dipendente viene valutato dal responsabile della struttura cui afferisce mediante la scheda prevista per il profilo relativo al ruolo di appartenenza.

Sono stati riconfermati i criteri di attribuzione applicati nell'anno 2016. Le uniche modifiche riguardano: la riduzione del periodo minimo relativo alla presenza in servizio per poter accedere alla procedura di valutazione, da metà ad 1/4 delle giornate lavorative previste nell'anno, nonché la previsione di un punteggio pari a 60, rapportato ai giorni di effettiva presenza, per quei dipendenti che non possono essere valutati per mancanza del requisito del periodo minimo per poter accedere alla valutazione.

La quota destinata alla produttività collettiva, pari ad euro 16.662,29 lordo carico ente viene attribuita a tutti i dipendenti di cat. B, C e D afferenti alle diverse strutture in base alla valutazione effettuata dal Direttore Generale/Dirigente/Responsabili di Area sugli obiettivi raggiunti da ciascuna struttura e sul contributo alla performance generale di Ateneo/della struttura amm.va di appartenenza.

Sono stati riconfermati i criteri di attribuzione applicati nell'anno 2016.

➤ **Compensi per la remunerazione di compiti che comportano particolari oneri, rischi e disagi**

L'importo del fondo per il finanziamento delle attività onerose, rischiose e disagiate, pari ad euro 11.945,82 è rimasto invariato rispetto all'anno 2016.

Sono stati altresì riconfermati i criteri di attribuzione applicati nell'anno 2016.

➤ **Progressioni economiche orizzontali**

All'istituto delle progressioni economiche orizzontali è attribuita per l'anno 2017 la somma di euro 33.104,28, oltre euro 493,43 che risultano a residuo dalla procedura svolta nell'anno 2016.

Le progressioni avverranno in applicazione della normativa vigente e del CCNL 16.10.2008 (artt. 79, 81, 82), attraverso meccanismi selettivi, sulla base della compatibilità finanziaria e dei criteri

generali di cui al già richiamato art. 82 con decorrenza fissa dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. A detti meccanismi selettivi potranno partecipare i dipendenti che abbiano maturato due anni di servizio effettivo nella posizione economica.

b) *quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse dei Fondi degli articoli 87 e 90 CCNL:*

Istituti del Contratto Integrativo	Importo comprensivo di oneri a carico ente
Retribuzione di posizione e di risultato per personale di categoria EP	euro 83.851,81
Indennità mensile	euro 30.000,00
Indennità di responsabilità ex art. 91 CCNL	euro 79.300,00
Indennità di Produttività e miglioramento servizi	euro 66.662,29
Indennità Oneri, rischi e disagi	euro 11.945,82
Progressioni economiche orizzontali	euro 33.104,28

c) *effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa*

L'ipotesi di accordo integrativo per l'anno 2017, oltre a definire l'ammontare dei fondi ex artt. 87 e 90 CCNL, relativi al trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo e la destinazione degli importi ai diversi istituti indicati (vedi tabella riportata al punto b), fissa le modalità di erogazione delle risorse attribuite ai predetti istituti contrattuali.

Si evidenzia che l'ipotesi di accordo 2017 disciplina gli stessi istituti dell'accordo relativo all'anno 2016.

d) *illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa*

La valutazione della performance individuale, avviata inizialmente per il personale di categoria D (responsabile di struttura) ed EP, è stata estesa dall'anno 2013 a tutte le categorie di personale tecnico e amministrativo.

Nello specifico, alla fine del mese di aprile del corrente anno si è concluso il quarto evento di valutazione individuale, effettuato tramite sistema U-GOV di Cineca.

Il processo di valutazione della performance individuale si concretizza nella valutazione da parte dei responsabili di struttura (valutatori) dei comportamenti organizzativi del personale afferente alle diverse strutture (valutati). Per le proprie caratteristiche, alla data attuale, tale sistema risulta essere lo strumento più idoneo ad effettuare la valutazione permanente e curriculare in linea con quanto previsto dal D.lgs. 150/2009.

Nel mese di aprile del corrente anno si è concluso, inoltre, il processo di valutazione della performance organizzativa per l'anno 2016 che si è concretizzato nella valutazione degli obiettivi assegnati alle diverse strutture, nonché, delle attività svolte dalle strutture stesse.

Sulla base dei risultati delle procedure di valutazione della performance individuale e organizzativa, con modalità premiale e selettiva vengono erogate l'indennità di produttività individuale e l'indennità di produttività collettiva al personale di cat. B, C e D. Si segnala che tale indennità viene liquidata in un importo ridotto al personale di cat. D, responsabile di struttura, nonché al personale di cat. B, C e D responsabile di posizione U.O. e U.S., cui viene già attribuita l'indennità di responsabilità.

A seguito della valutazione positiva dei risultati conseguiti (valutazione obiettivi e contributo alla performance generale di Ateneo), nonché dei comportamenti organizzativi attesi viene erogata inoltre:

- la retribuzione di risultato al personale di categoria EP prevista dall'art. 76, comma 4 del CCNL 16.10.2008,
- la quota pari ad 1/3 dell'indennità di responsabilità ai dipendenti di categoria D, ai quali siano stati conferiti incarichi di responsabile di struttura, ai sensi dell'art. 91, comma 3, nonché alle unità di personale di cat. B, C e D, alle quali siano stati conferiti incarichi di responsabile di posizione (unità operative e unità specialistiche), ai sensi del comma 1 del medesimo articolo del CCNL 16.10.2008.

Quanto sopra esposto evidenzia che il contratto integrativo per l'anno 2017 ha recepito nel suo complesso le vigenti disposizioni in materia di meritocrazia e premialità.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

L'ipotesi di accordo relativa all'anno 2017, in linea con le previsioni del D. Lgs. 150/2009 art. 23, commi 1 e 2 (il comma 3 è abrogato) prevede il passaggio alla posizione economica superiore all'interno della categoria mediante il superamento di apposita procedura selettiva che tenga conto di quanto previsto dal contratto collettivo in ordine ai criteri di selezione per le PEO (art. 82, comma 2).

Il conseguimento della posizione economica superiore subordinato all'effettivo superamento di una procedura selettiva, che prevede la valutazione di specifiche categorie di titoli posseduti dai dipendenti attestanti le competenze acquisite nel tempo dai medesimi, nonché la professionalità posseduta, contribuiscono ad una maggiore motivazione dei dipendenti al lavoro, nonché al rafforzamento dell'impegno e del rendimento nelle attività con conseguente miglioramento del livello di efficienza e produttività.

I passaggi di posizione saranno effettuati nei limiti delle risorse messe a disposizione.

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009

Il contratto integrativo relativo all'anno 2017 è stato redatto secondo le previsioni del Piano Integrato 2017-2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo in data 3 aprile 2017, nel quale sono espressamente definiti "gli elementi fondamentali (obiettivi organizzativi e individuali, risorse, indicatori e target)" posti alla base dei "sistemi di misurazione, valutazione e rendicontazione della performance".

Questa amministrazione ha pienamente compreso la necessità di coinvolgere sempre più il personale nell'azione di condivisione delle competenze e degli obiettivi, tali da affrontare le sfide di rinnovamento richieste, nella consapevolezza che la qualità dei risultati dell'amministrazione è fortemente influenzata dalla qualità dell'impegno e delle competenze possedute dai dipendenti.

L'attività formativa del personale continua senza interruzione per stimolare la partecipazione attiva, nonché creare competenze specialistiche nelle persone assegnate ai diversi settori, a sostegno dei processi di innovazione e di cambiamento dell'amministrazione.

Il sistema di premialità attuato, volto alla valorizzazione del ruolo e all'autonomia operativa è divenuto un elemento determinante per il raggiungimento di obiettivi condivisi e si conferma come uno strumento indispensabile per stimolare l'impegno del personale.

Il fondo per il trattamento accessorio destinato alla premialità (indennità di responsabilità, retribuzione di risultato, indennità di produttività e progressioni orizzontali) per l'anno 2017, come per gli anni precedenti, rappresenta una quota rilevante del fondo complessivo.

Per quanto riguarda l'istituto della produttività, nell'ipotesi di accordo 2017 viene consolidata la modalità premiale e selettiva di erogazione di tale indennità connessa al sistema di valutazione delle competenze.

La sottoscrizione dell'ipotesi di accordo per la corresponsione del trattamento accessorio al personale tecnico e amministrativo di cat. B, C, D ed EP relativo al corrente anno, che ha avuto luogo il 25 luglio 2017, costituisce un importante risultato alla luce della gestione del ciclo della performance 2017.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Considerato quanto esposto ai punti precedenti, si ritiene che non vi siano ulteriori informazioni utili ad una migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Il Direttore Generale
f.to dott. Cristiano Nicoletti

**Relazione tecnico-finanziaria ipotesi di Contratto collettivo integrativo CCNL 16/10/2008
Anno 2017**

Modulo 1 - La costituzione del Fondo ex art 90 CCNL per la contrattazione anno 2017

		Importi (lordo oneri carico ente)	
Sezione 1	a) Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	<i>Risorse storiche consolidate</i>	€ 87.079,84
		<i>Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL</i>	€ 6.904,56
		<i>totale risorse fisse</i>	€ 93.984,40
Sezione 2	b) Risorse variabili		€ 0,00
Sezione 3	c) Decurtazioni del Fondo	<i>Legge 23.12.2005, n. 266, art.1, commi 189 come codificato dal D.L. 25.6.2008, n.112 convertito in Legge 6.8.2008, n.133, art.67,comma 5</i>	€ 9.398,40
		<i>Legge 31.5.2010, n. 78, convertito in Legge 30.7.2010, n. 122, art 9, comma 2 bis - limite 2010</i>	€ 0,00
		<i>Legge 31.5.2010, n. 78, convertito in Legge 30.7.2010, n. 122, art 9, comma 2 bis - riduz proporzionale Art. 1 c 236 L. Stabilità 2016</i>	€ 3.688,37
		<i>Totale decurtazione del Fondo</i>	€ 13.086,77
Sezione 4	Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione	a. Fondo tendenziale - Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità - Totale risorse variabili	€ 93.984,40
		b. Decurtazioni del Fondo tendenziale - Decurtazioni risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità - Decurtazioni risorse variabili	€ 13.086,77
		c. Fondo sottoposto a certificazione - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità - Risorse variabili	€ 80.897,63

		<i>Aumento dal fondo ex art. 87 CCNL</i>	€ 2.954,18
		<i>TOTALE FONDO CERTIFICATO</i>	€ 83.851,81
Sezione 5	Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	<i>Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</i>	

**Relazione tecnico-finanziaria ipotesi di Contratto collettivo integrativo CCNL 16/10/2008
Anno 2017**

Modulo 1 - La costituzione del Fondo EX ART. 87 CCNL per la contrattazione anno 2017

		Importi (lordo oneri carico ente)	
Sezione 1			
	Risorse storiche consolidate	€ 318.536,03	
	a) Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		
	<i>Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL</i>	€ 52.442,33	
	<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità (es.: R.I.A.. e differenziale del personale cessato):</i>	€ 240.280,90	
	<i>totale risorse fisse</i>	€ 611.259,26	
Sezione	b) Risorse variabili	€ 0,00	
Sezione 3			
		<i>Legge 23.12.2005, n. 266, art.1, commi 189 come codificato dal D.L. 25.6.2008, n.112 convertito in Legge 6.8.2008, n.133, art.67,comma 5</i>	-€ 28.957,82
		<i>Legge 31.5.2010, n. 78, convertito in Legge 30.7.2010, n. 122, art 9, comma 2 bis - limite 2010</i>	€ 0,00
	c) Decurtazioni del Fondo	<i>Legge 31.5.2010, n. 78, convertito in Legge 30.7.2010, n. 122, art 9, comma 2 bis - riduz proporzionale art. 1 L. Stabilità 2016</i>	-€ 3.688,37
		<i>Altre decurtazioni del fondo (PEO)</i>	-€ 354.646,50
	<i>Totale decurtazione del Fondo</i>	-€ 387.292,69	
Sezione 4			
	Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione		
	a. Fondo tendenziale - Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità - Totale risorse variabili	€ 611.259,26	
	b. Decurtazioni del Fondo tendenziale - Decurtazioni risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità - Decurtazioni risorse variabili	€ 387.292,69	

		c. Fondo sottoposto a certificazione - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità - Risorse variabili	€ 223.966,57
		Riduzione Fondo storno all' ex art. 90 CCNL 16/10/2008	-€ 2.954,18
		TOTALE FONDO CERTIFICATO	€ 221.012,39
Sezione 5	Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	Costo Peo in essere al 1/01/2017	€ 407.832,59

Modulo 2 - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa (ex art. 87 CCNL ed ex art. 90 CCNL) anno 2017			
		Istituti	Importi (lordo oneri carico ente)
Sezione 1	Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	Retribuzione di posizione	69.614,41
	Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo	Retribuzione di risultato	14.237,40
Sezione 2	Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo	Indennità accessoria mensile	30.000,00
		Indennità di responsabilità ex. Art. 91 CCNL	79.300,00
		Indennità di produttività e miglioramento servizi	66.662,29
		Indennità oneri, rischi e disagi	11.945,82
		Progressioni Economiche Orizzontali	33.104,28
Sezione 3	Destinazioni ancora da regolare		
Sezione 4	Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione	Destinazioni formalmente regolate dal CCI	
		FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE ex art. 87 e ex art. 90	304.864,20
Sezione 5	Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale	a)	
		b)	
		c)	

Modulo 3 - Schema generale riassuntivo del fondo per la Contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo ex art. 90 CCNL - Anno 2017 e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno 2016

Costituzione del Fondo	Fondo anno 2016	Fondo anno 2017	Differenza 2015 - 2016	Fondo anno 2010 (per memoria)
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
<i>Risorse storiche consolidate</i>	€ 87.079,84	€ 87.079,84	€ 0,00	€ 87.079,84
<i>Incrementi da Ccnl</i>	€ 6.904,56	€ 6.904,56	€ 0,00	€ 6.904,56
<i>Altri incrementi</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE RISORSE FISSE	€ 93.984,40	€ 93.984,40	€ 0,00	€ 93.984,40
Risorse variabili				
Poste variabili non sottoposte all'art. 9 comma 2 L. n. 122/2010				
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Decurtazioni del Fondo				
<i>Altre decurtazioni del fondo (Legge 23.12.2005, n. 266, art.1, co. 189)</i>	€ 9.398,40	€ 9.398,40	€ 0,00	€ 9.398,44
<i>Prima Parte: art.9, c. 2-bis</i>				
<i>Seconda Parte: art.9, c. 2-bis Legge Stabilità 2016 art. 1 c 236</i>	€ 3.723,34	€ 3.688,37	€ 6.043,53	€ 0,00
TOTALE DECURTAZIONI	€ 13.121,74	€ 13.086,77	€ 6.043,53	€ 9.398,44
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>	€ 93.984,40	€ 93.984,40	€ 0,00	€ 93.984,40
<i>Risorse variabili</i>	€ 8.956,47	€ 2.954,18	€ 6.002,29	€ 0,00
<i>Decurtazioni</i>	-€ 13.121,74	-€ 13.086,77	-€ 34,97	-€ 9.398,44
TOTALE RISORSE FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE	€ 89.819,13	€ 83.851,81	€ 5.967,32	€ 84.585,96

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo Anno 2017 e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno 2016

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo anno 2016	Fondo anno 2017	Differenza 2016- 2017	Fondo anno 2010 (per memoria)
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Retribuzione di posizione	€ 89.819,13	€ 83.851,81	€ 5.967,32	€ 72.129,84
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
<i>Retribuzione di risultato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.456,12
TOTALE DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.456,12
Destinazioni ancora da regolare (eventuale)				
<i>Risorse ancora da contrattazione</i>				
TOTALE RISORSE ANCORA DA REGOLARE				
Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione				
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>	€ 89.819,13	€ 83.851,81	€ 5.967,32	€ 72.129,84
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.456,12
<i>Destinazioni ancora da regolare (eventuale)</i>				
TOTALE DESTINAZIONI FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE	€ 89.819,13	€ 83.851,81	€ 5.967,32	€ 84.585,96

Modulo 3 - Schema generale riassuntivo del fondo per la Contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente				
Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo ex art. 87 CCNL - Anno 2017 e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno 2016				
Costituzione del Fondo	Fondo anno 2016	Fondo anno 2017	Differenza 2016 - 2017	Fondo anno 2010 (per memoria)
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
<i>Risorse storiche consolidate</i>	€ 318.536,03	€ 318.536,03	€ 0,00	€ 319.885,00
<i>Incrementi da Ccnl</i>	€ 52.442,33	€ 52.442,33	€ 0,00	€ 52.442,00
<i>Altri incrementi (RIA)</i>	€ 57.817,11	€ 61.359,83	-€ 3.542,72	€ 38.161,92
<i>Differenziale personale cessato</i>	€ 154.857,41	€ 178.921,07	-€ 24.063,66	€ 53.430,56
TOTALE RISORSE FISSE	€ 583.652,88	€ 611.259,26	-€ 27.606,38	€ 463.919,48
Risorse variabili				
Poste variabili non sottoposte all'art. 9 comma 2 L. n. 122/2010				
<i>Rateo RIA</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Economia dello straordinario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Economia Fondo anno precedente</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Decurtazioni del Fondo				
<i>Altre decurtazioni del fondo (Legge 23.12.2005, n. 266, art.1, co. 189)</i>	€ 28.957,82	€ 28.957,82	-€ 3.030,18	€ 31.988,00
<i>Prima Parte: art.9, c. 2-bis</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
<i>Seconda Parte: art.9, c. 2-bis Legge Stabilità 2016 art. 1 c 236</i>	€ 3.723,34	€ 3.688,37	-€ 6.043,53	
<i>Altre decurtazioni del fondo (PEO)</i>	€ 308.317,30	€ 354.646,50	€ 78.207,30	€ 230.110,00
TOTALE DECURTAZIONI	€ 340.998,46	€ 387.292,69	€ 69.133,59	€ 262.098,00
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>	€ 583.652,88	€ 611.259,26	-€ 27.606,38	€ 463.919,48
<i>Risorse variabili</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Decurtazioni</i>	-€ 340.998,46	-€ 387.292,69	€ 46.294,23	€ 262.098,00

Riduzione fondo storno art. 90 CCNL	-€ 8.956,47	-€ 2.954,18	-€ 6.002,29	
TOTALE RISORSE FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE	€ 233.697,95	€ 221.012,39	€ 12.685,56	€ 201.821,48
Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo Anno 2017 e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno 2016				
PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo anno 2016	Fondo anno 2017	Differenza 2016 - 2017	Fondo anno 2010 (per memoria)
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
<i>Progressioni orizzontali</i>	€ 46.329,20	€ 33.104,28	€ 13.224,92	€ 23.341,30
<i>Indennità di turno, rischio, disagio,..</i>	€ 11.945,82	€ 11.945,82	€ 0,00	€ 12.967,38
<i>Indennità di responsabilità</i>	€ 73.000,00	€ 79.300,00	-€ 6.300,00	€ 60.546,44
<i>indennità per la produttività</i>	€ 66.662,29	€ 66.662,29	€ 0,00	€ 54.501,39
<i>Indennità accessoria mensile</i>	€ 35.760,64	€ 30.000,00	€ 5.760,64	€ 50.464,97
TOTALE DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	€ 233.697,95	€ 221.012,39	€ 12.685,56	€ 201.821,48
Destinazioni ancora da regolare (eventuale)				
Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione				
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>	€ 233.697,95	€ 221.012,39	€ 12.685,56	€ 201.821,48
<i>Destinazioni ancora da regolare (eventuale)</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE DESTINAZIONI FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE	€ 233.697,95	€ 221.012,39	€ 12.685,56	€ 201.821,48
Gli importi sono al lordo del carico ente.				

Modulo 4 - Compatibilità economico-finanziaria

Sezione 1	Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria della Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione	Il fondo di cui all'art. 87 e 90 risulta in bilancio nel conto rispettivamente al A.C. 02.02.02 e A.C. 02.02.03 "competenze accessorie personale tecnico-amministrativo". Al fine del controllo del limite di spesa rappresentato dal Fondo medesimo, l'Amministrazione ha stanziato nel capitolo suddetto somme di importo pari al citato limite.
Sezione 2	Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato	
Sezione 3	Verifica della disponibilità finanziaria dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo	La spesa necessaria per la copertura delle diverse voci di destinazione del fondo risulta garantita dalle disponibilità finanziarie in seno alla struttura di bilancio dell'Amministrazione ed in particolare nel conto A.C. 02.02.02 (art. 87) e nel conto A.C. 02.02.03 (art. 90). Gli importi sono comprensivi degli oneri a carico dell'Amministrazione.
		Il Direttore Generale f.to dott. Cristiano Nicoletti

VERBALE N. 57/2017

In data 25 settembre 2017 alle ore 10.00 presso la sede dell'Università per Stranieri di Perugia si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei revisori dei conti dell'Università per Stranieri di Perugia, nelle persone di:

Dott. Antonio Buccarelli, Presidente (presente),

Dott.ssa Maria Adele Paolucci, Componente effettivo in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze (presente),

Dott. Antonio Viola, Componente effettivo in rappresentanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (presente),

per procedere all'esame dell'ipotesi di contratto integrativo per l'anno 2017 ai sensi dell'articolo 40-bis del decreto legislativo n. 165/2001.

L'ipotesi di contratto integrativo per l'anno 2017 è stata trasmessa al Collegio dei revisori con nota n. 6585 del 31.7.2017, ai fini del controllo della compatibilità dei costi della predetta contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge. Tale ipotesi di accordo, sottoscritta dalle parti in data 25.7.2017 risulta corredata dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico-finanziaria, di cui all'articolo 4, comma 3 sexies, dello stesso decreto legislativo n. 165/2001.

Il Collegio ha ascoltato, ai fini dell'esame della predetta ipotesi di accordo integrativo, il Direttore Generale Dott. Cristiano Nicoletti, appositamente invitato dall'organo di controllo ad esporre tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Il Collegio passa all'esame del precitato accordo (e della relativa documentazione), il quale prevede un ammontare di somme a disposizione pari ad euro 304.864,20 complessivi e distribuiti per le seguenti finalizzazioni: trattamento accessorio personale tecnico e amministrativo cat. B, C, e D ex art. 87 CCNL pari ad euro 221.012,39 (di cui euro 30.000,00 per indennità mensile; euro 79.300,00 per indennità di responsabilità art. 91 CCNL; euro 66.662,29 per indennità di produttività e miglioramento servizi; euro 11.945,82 per oneri rischi e disagi; euro 33.104,28 per progressioni economiche orizzontali) e trattamento accessorio personale cat. EP ex art. 90 pari ad euro 83.851,81.

Ciò premesso, il Collegio verificato che:

- la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria sono state predisposte in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- i fondi contrattuali per l'anno 2017 sono stati costituiti in conformità alla normativa vigente;
- l'onere scaturente dalla contrattazione in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;

ABW AV J

- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

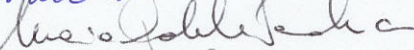
esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria dell'ipotesi di accordo integrativo per l'anno 2017.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 11,30 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Antonio Buccarelli  (Presidente)

Dott.ssa Maria Adele Paolucci  (Componente)

Dott. Antonio Viola  (Componente)